



Università degli Studi di Messina

Prot. n. 101819 del 21/12/2018

Tit./Cl. II/8

Repertorio n. 567 /2018

# Università degli Studi di Messina

## Consiglio di Amministrazione

Adunanza del 21.12.2018

### XXXIV – PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE.

L'anno 2018, il giorno 21 del mese di dicembre, alle ore 14.40 e seguenti, presso la Sede dell'Università degli Studi di Messina e nella consueta sala delle adunanze degli Organi Collegiali si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università con l'intervento dei Sigg.ri

1.	Prof. Cuzzocrea	Salvatore	Presidente	Presente x	Assente ▪
2.	Prof. Moschella	Giovanni	Prorettore	Presente x	Assente ▪
3.	Prof. Vita	Giuseppe	Componente	Presente x	Assente ▪
4.	Prof. Campagna	Lorenzo	Componente	Presente x	Assente ▪
5.	Dott. Recupero	Antonino	Componente	Presente x	Assente ▪
6.	Dott. Fallico	Maurizio	Componente	Presente x	Assente ▪
7.	Dott. Bommarito	Sergio	Componente	Presente x	Assente ▪
8.	Dott. Caracciolo	Giuseppe	Componente	Presente ▪	Assente x
10.	Sig. Nirta	Bruno Domenico	Componente	Presente x	Assente ▪

Risultano, altresì, presenti:

1.	Prof.ssa Rupo	Daniela	Direttore Generale	Presente x	Assente ▪
----	---------------	---------	--------------------	------------	-----------

Per il Collegio dei Revisori risultano presenti:

1.	Avv. Genovese	Giancarlo	Presidente	Presente ▪	Assente x
2.	Dott.ssa Genovese	Silvia	Componente	Presente ▪	Assente x
3.	Dott. Musella	Antonio	Componente	Presente x	Assente ▪

Presiede il Rettore, Prof. Salvatore Cuzzocrea.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

\* \* \* \*

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Messina, concluso il dibattito come da separato verbale;

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto trattata in presenza del Dott. Nuccio, Dirigente DIP.AMM. Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente, come da allegata proposta di deliberazione;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 12 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 Maggio 2012, e modificato con D.R. n.3429 del 30/12/2014, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n.8 del 12/01/2015;

Considerata la delibera del 21.12.2018 concernente l'oggetto, con la quale il Senato Accademico ha espresso il proprio parere/indirizzo in merito;

Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

### **DELIBERA**

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Direttore Generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.



**La presente delibera è approvata seduta stante.**

# Università degli Studi di Messina

## Struttura proponente

Dipartimento Amministrativo “Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane”

### Proposta di deliberazione per il Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2018

#### Oggetto: Programmazione triennale del Personale

##### Premesso che:

- a. l'art. 39, comma 1, della Legge 27 dicembre 1997 n. 449 stabilisce che *“Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482”* (disciplina generale delle assunzioni obbligatorie), ora legge n. 12 marzo 1999, n. 68;
- b. l'art. 39, comma 19, della legge 27 dicembre 1997 n. 449 stabilisce che *“... le Università e gli Enti di Ricerca adeguano i propri ordinamenti ai principi di cui al comma 1 finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale.”*;
- c. l'art. 6, comma 3, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 stabilisce che *“Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter”*;
- d. l'art. 33, commi 1 e 2, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, come modificato dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 stabilisce che *“Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'art. 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere”*;
- e. l'art. 35 comma 4 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 stabilisce che *“Le determinazioni relative all'avvio di*

*procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'articolo 6, comma 4. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono autorizzati l'avvio delle procedure concorsuali e le relative assunzioni del personale delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, delle agenzie e degli enti pubblici non economici. [Per gli enti di ricerca, l'autorizzazione all'avvio delle procedure concorsuali e alle relative assunzioni è concessa, in sede di approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale e della consistenza dell'organico, secondo i rispettivi ordinamenti. Per gli enti di ricerca di cui all' articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, l'autorizzazione di cui al presente comma e' concessa in sede di approvazione dei Piani triennali di attività e del piano di fabbisogno del personale e della consistenza dell'organico, di cui all'articolo 5, comma 4, del medesimo decreto]*”

- f. l'art. 5, comma 4, della legge 30 dicembre 2010 n. 240 (“Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”), prevede la “predisposizione di un piano triennale diretto a riequilibrare, entro intervalli di percentuali definiti dal Ministero, e secondo criteri di piena sostenibilità finanziaria, i rapporti di consistenza del personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo”;
- g. l'art. 3, comma 1, del d.lgs. 29 marzo 2012 n. 49 stabilisce che le Università devono predisporre un bilancio unico di Ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti e che per la predisposizione di tali documenti di bilancio le Università devono tenere conto dei piani triennali per la programmazione e il reclutamento del personale;
- h. l'art. 4 del prefato d.lgs. 49/2012 stabilisce che “*Le Università, nell’ambito della propria autonomia didattica, di ricerca e organizzativa, tenuto conto dell’effettivo fabbisogno di personale al fine del migliore funzionamento delle attività e dei servizi e compatibilmente con l’esigenza di assicurare la sostenibilità della spesa di personale e gli equilibri di bilancio, predispongono piani triennali per la programmazione del reclutamento del personale docente, ricercatore, dirigente e tecnico-amministrativo, compresi i collaboratori ed esperti linguistici, a tempo indeterminato e determinato*”; 
- i. la Direttiva del 24 aprile 2018, n. 3, le Linee guida per i concorsi pubblici, del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione trova applicazione anche per le “Istituzioni Universitarie”.

**Visto:**

- a. il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 14 settembre 2015 che ha stabilito i criteri per “*l’attuazione delle procedure di mobilità riservate, ai sensi dell’art. 1, commi 423, 424 e 425 della legge 23 dicembre 2014, n.*

190, al personale dipendente a tempo indeterminato degli enti di area vasta dichiarato in soprannumero, ai sensi dei commi 421 e 422 del medesimo articolo ... “;

- b. la nota MIUR n. 1841 del 11 febbraio 2016 esplicita che le Università situate in regioni a statuto speciale non sono chiamate, fino a nuove comunicazioni, ad effettuare gli inserimenti di offerta di mobilità per il personale delle ex province nel portale *www.mobilità.gov.it* così come stabilito con decreto del 14 settembre 2015 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione.

**Considerato:**

- a. quanto sostenuto dall’Ufficio Studi CODAU nel documento del 6 settembre 2018 “Le Linee guida sulle procedure concorsuali e le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA”, in cui ribadisce l’inapplicabilità delle Linee di indirizzo fabbisogni, “poiché il D. Lgs. 49/12 rappresenta un norma speciale dettata per il solo ambito accademico, non v’è dubbio che tale disciplina prevalga rispetto a quella generale di cui all’art. 6 del D. Lgs. 165/2001 in virtù del principio “*lex specialis derogat generali*”.
- b. la nota prot. n. 94380 del 3 dicembre 2018 del Direttore Generale con cui sono stati invitati i Responsabili dei Dipartimenti Universitari, dei Centri Universitari e dei Dipartimenti Amministrativi a manifestare degli elementi utili al fine di predisporre la programmazione triennale del personale, secondo il Piano Strategico e dalle linee guida programmatiche tracciate dal Rettore in occasione degli incontri avuti con i Responsabili di struttura ed essere orientata a fronteggiare le sfide che una moderna amministrazione pubblica deve affrontare nel più ampio contesto di trasformazione digitale in atto;
- c. che le varie articolazioni, in risposta alla precedente nota, hanno formulato delle proposte riassunte nell’allegato prospetto;
- d. che il Rettore, avuto riguardo delle proposte ricevute dai Responsabili dei Dipartimenti Universitari, dei Centri Universitari e dei Dipartimenti Amministrativi, in considerazione del processo di rinnovamento e potenziamento della struttura amministrativa di Ateneo, ha formulato una programmazione triennale del Personale, riassunta nell’allegato prospetto;
- e. la possibilità di procedere per parte del reclutamento del Personale tecnico-amministrativo previsto da detta programmazione triennale attraverso graduatorie esistenti di precedenti procedure selettive;
- f. che questo Ateneo darà attuazione agli obblighi previsti dalla Legge 12 marzo 1999 n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” mediante la predisposizione di una specifica programmazione per l’inserimento lavorativo delle persone disabili.

**Richiamati**

gli artt. 37 e 38 del Regolamento Generale di Ateneo, relativi al reclutamento e mobilità del Personale tecnico-amministrativo e incarichi dirigenziali

**Ritenuto**

che non sussistono motivi ostativi a tale approvazione

Tutto ciò premesso, considerato e visto:

**Propone**

- l'approvazione della Programmazione triennale del Personale tecnico-amministrativo (2019-2020-2021),
- di autorizzare il Dipartimento Amministrativo Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane a dare l'avvio alle procedure prescritte dal quadro normativo di riferimento per il reclutamento delle professionalità sintetizzate di cui all'allegato prospetto.

*Allegato Prospetto della Programmazione Triennale del Personale tecnico-amministrativo (2019-2020-2021)*



## Proposta di deliberazione per il C.d.A. del 21 dicembre 2018

Oggetto: Programmazione triennale del Personale

### Visti e attestati di legittimità

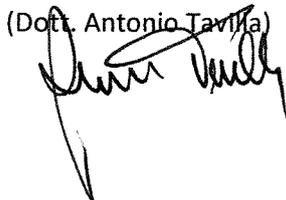
#### Attestato di regolarità tecnica

Il sottoscritto, Direttore del Dipartimento Amministrativo "Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane" attesta la regolarità tecnica e la legittimità della proposta di deliberazione di cui sopra.

Messina,

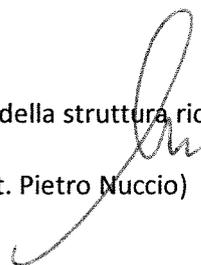
Il redattore della proposta

(Dott. Antonio Tavilla)



Il responsabile della struttura richiedente

(Dott. Pietro Nuccio)



### Visti e attestati di legittimità

#### Attestato di regolarità contabile e copertura finanziaria

Il sottoscritto, Responsabile del Dip. Amm/vo Organizzazione e Gestione Risorse Finanziarie, attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della proposta di deliberazione di cui sopra.

Messina, \_\_\_\_\_

Il Responsabile Dip. Amm/vo Organizzazione  
e Gestione Risorse Finanziarie

\_\_\_\_\_

## Programmazione Triennale del Personale tecnico-amministrativo (2019-2020-2021)

Categoria	Punti Organico	Area	Unità	Punti Organico totali	Note
B	0,20	Servizi generali e tecnici	4	0,80	
C	0,25	Amministrativa	6	1,50	
C	0,25	Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni dati	4	1,00	
D	0,30	Amministrativa-gestionale	12	3,60	
D	0,30	Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni dati	10	3,00	
EP	0,40	Amministrativa-gestionale	6	2,40	
Dirigente	0,65		3	1,95	
		<b>Totali</b>	<b>42</b>	<b>14,25</b>	

Nel caso di reclutamento tramite selezione pubblica, ai sensi della normativa vigente, sarà riservato il 50% dei posti al Personale interno dell'Ateneo.